

## IL PICCOLO DIAVOLO

La mia nonna Angela da piccola abitava vicino al monastero dei frati benedettini a Pontida. I frati avevano nel loro giardino tanti alberi da frutta. La nonna, un giorno, sbirciando da una finestra che era rimasta aperta e che dava sul chiostro, vide un frate con un cesto pieno di frutta appena raccolta e vide anche dove lo riponeva. La nonna s'intrufolò dentro e prese un po' di frutta. A quei tempi (siamo nel 1929) il cibo era scarso e la sua famiglia era molto numerosa: erano in sedici, quindi la fame era tanta !! Però la nonna provava un po' di rimorso e allora andò a confessarsi, ma furbetta com'era scelse il frate che aveva sempre i confetti in tasca e gli disse: "Ho un peccato grosso da confessare, ma non voglio dirlo !"

Il frate le rispose:  
"Se me lo dici ti do un confetto"  
e la nonna ribattè:  
"Te lo dico se me ne dai due".  
"Va bene !" rispose il frate, e la nonna aggiunse:  
"Anzi tre, altrimenti non parlo!"

Il frate accettò e le diede i tre confetti. Allora la nonna finalmente confessò di aver rubato la frutta e il frate esclamò:  
"E' entrato il diavolo nel convento !"  
e la nonna gridò:  
"Ma no ! Sono Angela, non sono il diavolo !!!".



*Angela, nonna di Francesca L.*